

Interreg



Co-funded by
the European Union



Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz



Progetti di ridotta dimensione finanziaria Fondo piccoli progetti Progetti people to people



Interreg



Co-funded by
the European Union

Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz



Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA



Ai sensi dell'Art 24 Reg. 2021/1059 progetti di volume finanziario modesto potranno essere finanziati:

- a) direttamente nel Programma
- b) nel contesto di un Fondo piccoli progetti (Art.25 Reg. 2021/1059)

Entrambe queste opzioni sono previste nel contesto del Programma Interreg Italia Svizzera 2021 2027

Il Programma inoltre prevede in particolare in ambito ISOb la possibilità di finanziare microprogettualità (interventi di scambio e, in generale, c.d. iniziative «people to people»)



Repubblica e Cantone
Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA



Tramite la previsione di progetti di ridotta dimensione finanziaria nel contesto di determinati obiettivi specifici e del Fondo Piccoli progetti in terra „raetica“, il Programma mira a:

- promuovere la realizzazioni di misure che incoraggino l'adesione a progetti di volume finanziario modesto da parte di categorie di **destinatari che hanno meno capacità e risorse** per accedere alle opportunità di finanziamento offerte dal Programma
- consentire una **partecipazione del territorio più capillare e condivisa**
- rendere il **tessuto socioeconomico** con esigenze diverse nelle diverse aree di Programma e la **società civile** in grado di essere **parti attive** anziché oggetto di programmazione
- promuovere una nuova impostazione in base alla quale **il Programma si adatta al territorio e alle sue esigenze particolari** anziché viceversa



Approccio Sviluppo locale di tipo partecipativo (c.d. CLLD):

Questo nuovo approccio, chiamato originariamente „LEADER“ ed utilizzato a partire dagli anni 90 in ambito rurale, prevedeva di mobilitare le energie e le risorse della popolazione e delle organizzazioni locali **in quanto soggetti attivi piuttosto che beneficiari**, mettendoli nelle condizioni di contribuire al futuro sviluppo delle rispettive zone rurali attraverso la costituzione di partenariati (detti "Gruppi di azione locale") territoriali tra il settore pubblico, quello privato e la società civile.

Nel periodo di finanziamento 2014-2020, il campo di applicazione dell'approccio LEADER è stato ulteriormente esteso, con la denominazione "Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)«.

Il nuovo approccio partecipativo è stato successivamente esteso nel quadro dei fondi FEASR, FEAMP, FSE E FESR.

Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

L'Approccio „CLLD“ è disciplinato per la programmazione corrente dagli articoli 31, 32, 33 e 34 del Regolamento Disposizioni Comuni 2021/1060. Tale disciplina prevede che questa strategia di sviluppo sia concentrata in aree subregionali e sia guidata, nel contesto di specifiche strategie, da Gruppi di azioni locale (GAL).

Il **Programma Interreg Italia Austria**, che nel periodo 2014-2020 è stato il primo tra gli interreg ad aver sperimentato con successo questo approccio, prevede come quarta Priorità per il periodo 2021-2027 il CLLD. Esso si ripartisce su 4 aree (**Terra Raetica**, Dolomiti Live, Wipptal, Heuopen) lungo il confine italo austriaco. In ogni area, il CLLD viene autogestito da un management composto da autorità locali. Qui esso è volto a finanziare sia progetti di cooperazione piccoli tramite un Fondo piccoli progetti (fino a 50.000 euro) che progetti medi (fino a 100.000 euro). Alla base vi è sempre un approccio „bottom up“, volto cioè a fare emergere spontaneamente, le necessità particolari e i desiderata espressi dal territorio di riferimento.





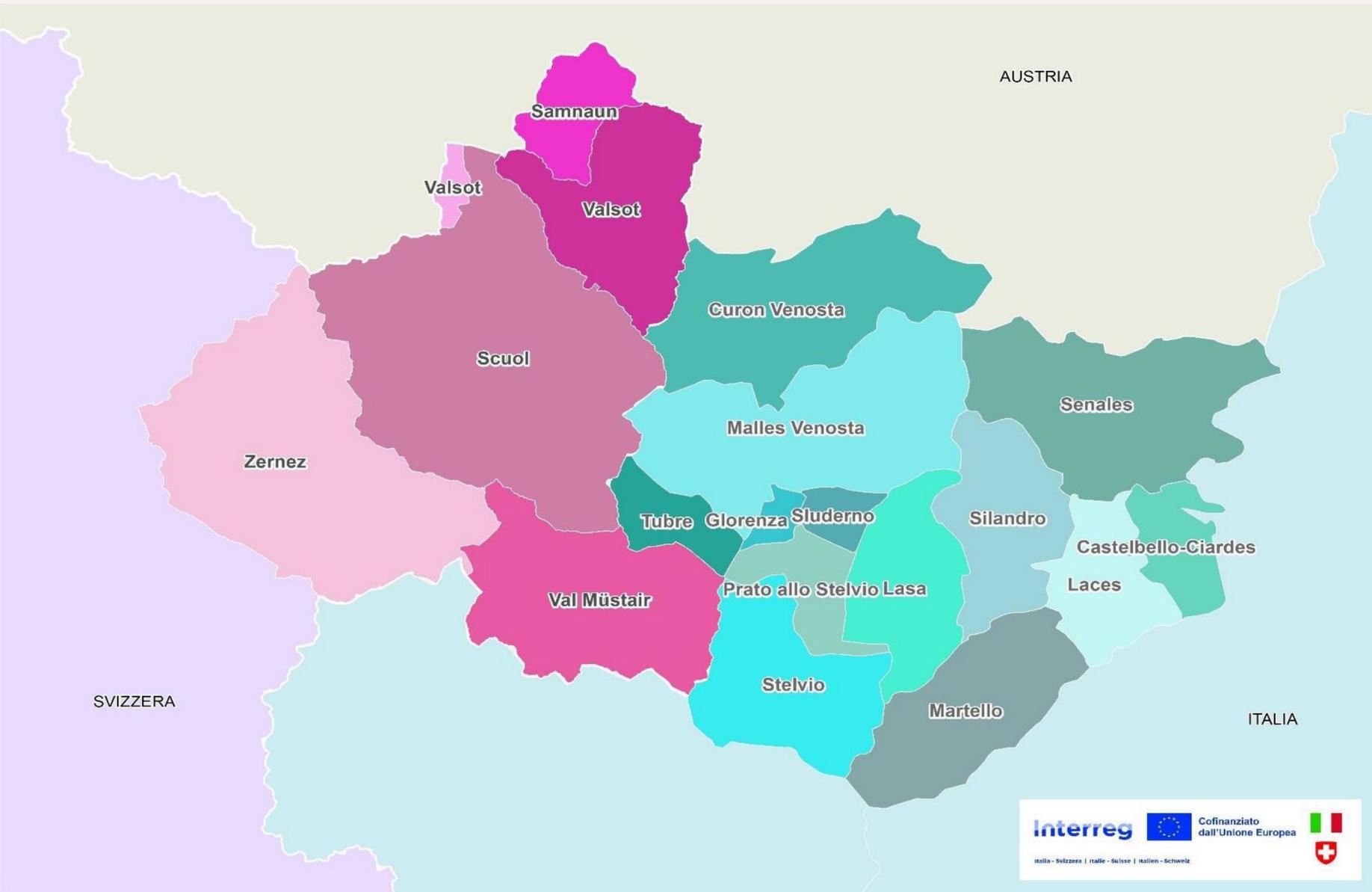
Fondo piccoli progetti (FPP) nel Programma Interreg Italia Svizzera 2021 2027

Fonte normativa:

La disciplina del Fondo piccoli progetti è contenuta in particolare nell'art. 25 del Regolamento EU 2021/1059, che tra l'altro prevede:

- Il limite al finanziamento del FPP (max 20% delle risorse di Programma disponibili)
- La gestione di questo „progetto“ da parte di un Beneficiario che seleziona i progetti in base a criteri trasparenti, oggettivi ed imparziali
- La stipula di una convenzione contenente le condizioni di sostegno al FPP
- La misura massima dei costi per il management progettuale (20% risorse disp.)
- La possibilità di rendicontare tramite il c.d. „**progetto di bilancio**“ (**draft budget**) ove i costi dei piccoli progetti non superino i 100.000 € per ciascuna attività

Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA



Fondo Piccoli Progetti: area funzionale „Raetica“ su cui opera il Fondo Piccoli Progetti Val Venosta (PAB) / Regione Engiadina Bassa Val Müstair (Cantone Grigioni):

Caratteristiche del Fondo piccoli progetti nel Programma Interreg Italia Svizzera 2021 2027:

- Obiettivo generale del progetto è di creare nel territorio raetico interessato attività di cooperazione a 360 gradi nel contesto dell'obiettivo generale della V. Priorità di Programma dedicato all'efficientamento della governance territoriale transfrontaliera
- Il Beneficiario unico è costituito dalla Comunità Comprensoriale della Val Venosta il cui corrispettivo svizzero è rappresentato dalla Regione Engiadina Bassa Val Müstair
- Risorse a disposizione: 2.000.000 di Euro sul versante italiano (FESR + Fondo di rotazione nazionale) e 500.000 franchi (di cui max 250.000 di risorse pubbliche e min. 250.000 autofinanziamento) sul versante svizzero



Caratteristiche del Fondo piccoli progetti nel Programma Interreg Italia - Svizzera 2021 2027:

- Il progetto si ispira, per quanto concerne il suo funzionamento, all'analogo Fondo operante nella Priorità IV (CLLD) nel Programma Interreg Italia Austria insistente anch'esso sul territorio raetico.
- Il Fondo prevede che i soggetti attuatori anche molto piccoli appartenenti al tessuto socioeconomico e alla società civile siano **accompagnati dal Beneficiario nella gestione e rendicontazione delle attività.**
- I soggetti partecipanti potranno ricorrere, per attendere alla rendicontazione, ad opzioni di costo semplificato e in particolare al **progetto di bilancio** previsto dal citato art.25 Reg 2021/1059,



Caratteristiche del Fondo piccoli progetti nel Programma Interreg Italia Svizzera 2021 2027

- Il Progetto Fondo piccoli progetti dovrà essere approvato – previa istruttoria del Segretariato congiunto - dal Comitato Direttivo di Programma ITA CH.
- Nel contesto del Progetto verranno svolte previa selezione da parte del Consiglio della Terra Raetica le singole attività (piccoli progetti) da parte dei destinatari finali italiani e svizzeri cui sarà data ampia diffusione mediatica.
- Le attività di progetto, gestito dalla Comunità Comprensoriale della Val Venosta (beneficiaria) dovranno essere portate a termine entro la fine del 2028.



Progetti di ridotta dimensione finanziaria (micro e piccoli progetti):

In quali ambiti il Programma Interreg ITA CH 2021 - 27 prevede possa essere presentata questa tipologia progettuale?

- Priorità 2 obiettivo specifico (OS) 2.7 Riduzione dell'inquinamento, protezione della natura e della biodiversità
- Priorità 4 obiettivo specifico (OS) 4.5 Parità di accesso all'assistenza sanitaria
- Priorità 4 obiettivo specifico (OS 4.6) Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile
- Priorità 5 ISO 1B Miglioramento efficienza amministrazione pubblica: i progetti saranno volti a migliorare l'integrazione transfrontaliera coinvolgendo la società civile (creazione di reti, promozione del dialogo interculturale, collaborazione fra cittadini e istituzioni etc.) anche mediante progetti **People to people**



Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

Elementi distintivi dei bandi dedicati a Progetti di ridotta dimensione finanziaria (micro e piccoli progetti):

- Primo bando: sarà indetto presumibilmente nel corso del 2025
- Risorse disponibili: tra il 2 e il 5% delle risorse di parte italiana e tra il 5% ed il 10% delle risorse di parte svizzera. Progetti fino a **200.000 €**.
- Durata dei progetti: **tra i 12 e i 18 mesi**
- Caratteri differenziali: soluzioni semplificate ad hoc dalla presentazione alla selezione di progetti, nella predisposizione del budget (opzioni semplificate di costo / utilizzo del draft budget (progetto di bilancio), nella rendicontazione, onde ridurre l'onere amministrativo e favorire la partecipazione a questa tipologia di programmazione .



Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA



Progetti di ridotta dimensione finanziaria (micro e piccoli progetti)
Risorse disponibili previste:

Dotazione finanziaria ripartita in base agli obiettivi specifici			
Obiettivo specifico	Descrizione dell'obiettivo specifico prescelto	Risorse pubbliche sul versante italiano (euro)	Risorse sul fronte svizzero (franchi)
O.S. 2.7	Riduzione dell'inquinamento, protezione della natura e della biodiversità	800.000,00 €	800.000,00
O.S. 4.5	Parità di accesso all'Assistenza sanitaria	1.000.000,00 €	1.000.000,00
O.S. 4.6	Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile	1.000.000,00 €	1.000.000,00
ISO 1B	Integrazione transfrontaliera	500.000,00 €	da reperire a livello cantonale